

MESTRE CHE SCRIVE
2010
Incontri di libri e autori

La vitalità e la ricchezza di un territorio sono date non solo dalla rilevanza economica, ma anche dalla sua capacità di produrre cultura e specificamente scrittura. Attraverso la ricerca intellettuale si creano infatti nuovi mondi, sul piano della narrazione, e nuovi pensieri e interpretazioni, sul piano della saggistica. Per questo anche in questo autunno 2010 il Circolo Culturale Walter Tobagi, da sempre attento alla dimensione della parola, in collaborazione con il Centro Culturale Candiani, propone la rassegna *Mestre che scrive*, con cui presenta alla città i suoi autori e i nuovi libri che hanno prodotto.

Lunedì 18 ottobre ore 18

Si comincia con **Roberto Ferrucci**, giornalista e scrittore, ben noto alla città per la sua passione sportiva e la sua attività di corsivista. E proprio dalla passione per il calcio nasce il suo nuovo libro *Impassibili e maledette. Le invenzioni di Andrea Pirlo* (Lìmina), per mezzo del quale esplora, attraverso la figura di un grande “numero 10” il suo rapporto con questa dimensione dell’umanità. Le passioni sono il prodotto dell’immaginario e attraverso la riflessione di Ferrucci possiamo meglio comprendere anche noi stessi.

Lunedì 25 ottobre ore 18

E’ la tragica storia del Vajont al centro del successivo romanzo di **Gianni Cameri**, che dopo aver raccontato le contraddizioni della storia del Dopoguerra relativamente alle vicende di Trieste con *Miramare*, i difficili rapporti tra gli uomini e le donne di oggi con *Una donna in carriera*, si colloca dalla parte de *I dimenticati del Vajont. I figli della SADE* (Biblioteca dell’Immagine), ricostruendo le vite dei lavoratori della diga, tragicamente periti nell’immane tragedia assieme alla popolazione locale. Narrazione lieve e intensa, deve la sua forza anche all’essere narrata da un testimone di allora, che a 47 anni di distanza ha sentito l’esigenza di riaprire il cassetto della memoria.

Venerdì 5 novembre ore 18

I racconti che compongono il volume *Mestre per le strade*, a cura di **Massimiliano Nuzzolo**, hanno, come unico tema, l’ambientazione: Mestre, la città, i suoi quartieri, le sue strade. Gli autori, attraverso la loro scrittura, hanno dato vita ad un mosaico di storie, intrecci, personaggi, ruoli, e situazioni, delineando una mappa variegata, e affascinante della città, che va svelandosi nella sua topografia, e nei suoi mondi.

Lunedì 8 novembre ore 18

L’energia del sasso (Albatros) è invece il romanzo di esordio di **PierGiorgio Magnanini**, incentrato sul percorso sentimentale di un uomo, che in realtà porta in primo piano figure femminili diverse e con esse il bisogno di ritrovare le proprie radici e il senso dell’esistere.

Mercoledì 17 novembre ore 18

Opera di grande impegno intellettuale è quella di **Letizia Lanza** intitolata *La verità e il mito. Trittico muliebre* (Supernova), che ci offre gli esiti di una puntuale ricognizione delle pagine antiche avendo come reagente la categoria della diversità, ruotante attorno alla figura femminile e al tema della magia. La sintesi è rappresentata dalla strega, la *strix* di latina memoria, uccello notturno che si credeva succhiasse il sangue ai neonati, ma anche la donna, di solito vecchia e sola, capace di collocarsi ai margini e farsi portatrice di sapere che sfuggiva al controllo maschile.